



IV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

<p align="center">DOM 29 GENNAIO IV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> † FERDINANDO E LUIGI † NIERO ANTONIO, AMEDEO e OLGA</p> <p>9.00 † CAVAZZANA MARCO</p> <p>10.30 † FORMENTON ARTURO, FAM. LIVIERO e GIRARDI † MASON FERDINANDO e ROSINA</p> <p>17.00 † MARTIGNON MIRAGLIO e GENITORI † AGOSTINI AIDA † SUOR TERESA BERGAMIN † BIASIOLO DOMENICO e NARCISO † MARTIGNON SERGIO</p>	<p>10.00 CATECHISMO 1^A MEDIA</p>
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † MASO LUIGI e CESARE † FORNARON FRED</p>	
	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 S. Messa SOSPESA</p>	
<p align="center">LUN 30</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † DORI PAOLO e CARLO</p>	
<p align="center">MAR 31 S. GIOVANNI BOSCO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † DORI PAOLO e CARLO</p>	
<p align="center">MER 1 FEBBRAIO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † MINTO GIUSEPPE e SPOLAOR MARIA † BARINA OTTAVIANO e PASQUA † BENATO ANTONIO</p>	<p>14.30 GRUPPO 2^A MEDIA</p> <p align="center">20.30 INCONTRO PER LA VITA</p>
<p align="center">GIO 2 Presentazione del Signore</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 † <i>per le anime</i></p> <p>20.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center">VEN 3</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 2^A - 3^A - 4^A e 5^A ELEMENTARE</p>
<p align="center">SAB 4</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA</p> <p>18.30 † NONNI BANIN e DIRCE † TERREN GIUSEPPE e DITADI TERESA † CASAGRANDE FERRO BRUNO † MOLINARI ARRIGO</p> <p>17.30 † SPORZON MARIO, CHATIA e ANNA</p>	<p>9.30 CATECHISMO 2^A, 3^A, 4^A e 5^A ELEMENTARE</p> <p>14.30 CATECHISMO 1^A MEDIA</p> <p>20.30 CORSO FIDANZATI</p> <p>17.00 Santo Rosario</p>
<p align="center">DOM 5 FEBBRAIO V DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI e GIOVANNINA</p> <p>9.00 † LAZZARIN DONATELLA, MION ALESSANDRINA e FAM. MION † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † GIORGIO DITTADI, DANIELA ed ELENA † ANDREATO WALTER, GABIN MARCELLINA e STOCCO ANGELO † FERRO ELEONORA † BERTIATO EMILIO</p> <p>10.30 † GIRARDI GIOVANNI e FAMIGLIA</p> <p>17.00 † CUCCURU GIUSEPPE, MANCA DOROTEA, GUARINO GIUSEPPE, COMPAGNIN AGNESE e BALLESTRIERO ZUILLO</p> <p>10.00 † SUOR TERESA BERGAMIN</p> <p>11.00 † ARTUSI ISIDORO † FAMIGLIA LORENZIN</p>	<p>10.00 CATECHISMO 1^A MEDIA</p>

PRIMA LETTURA Dt 18,15-20

Dal libro del Deuterònomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia". Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SALM 94

Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **R**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **R**

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **R**

SECONDA LETTURA 1Cor 7,32-35

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso! Così la donna non sposata, come

la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. **Alleluia**

VANGELO Mc 1,21-28

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, a Cafarnaò, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**



Gesù e l'indemoniato di Cafarnaò (miniatura di J.Colombo, XV secolo)

ADOTTA UNA FAMIGLIA

“...chi ti sembra sia stato il prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti? Quegli rispose: chi ha avuto compassione di lui. Gesù gli disse: **Va e anche tu fa così**”.

In queste parole della parabola del buon Samaritano si evidenzia che il prossimo non è, contrariamente a quanto si è portati a ritenere, la persona che necessita di aiuto, ma il seguace di Cristo che nella sua imitazione si fa prossimo al fratello.

Ecco allora che il nostro cammino consiste nell' affinare la nostra sensibilità per renderci consapevoli dei bisogni degli altri, anche quando questi non vengono espressi.

Il mio superfluo può essere il necessario per il prossimo

Ognuno di noi è eccessivamente ricco di elementi non essenziali. Essi non sono necessariamente cose materiali (beni di consumi) ma spesso sono dati da atteggiamenti con cui affrontiamo la nostra esistenza; idoli ai quali immoliamo una notevole quantità del nostro tempo. E allora possiamo offrire al fratello bisognoso una parte del nostro tempo, dei nostri pensieri, delle nostre occupazioni? È possibile dedicare una parte, anche piccola, della nostra vita lavorativa a chi non appartiene al cerchio dei nostri affetti più stretti?. Se sì, una delle possibili risposte alla proposta della settimana scorsa.

Quantifica il tuo superfluo

poteva essere anche questa.

In maniera conforme all'invito di Gesù, sottointeso nella parabola del buon Samaritano, la proposta di questa settimana è quella di diventare noi il prossimo del fratello.

Individua una famiglia in difficoltà

Occorre però cercarlo perché spesso si nasconde nel suo pudore. Avviciniamoci con affetto perché c'è e soffre. Basta saperlo vedere. Per aiutarlo decidi se farlo tu direttamente o attraverso la nostra comunità parrocchiale.

(segue)

IL VESCOVO DI SPIS CI SCRIVE

Solo martedì 24 gennaio abbiamo ricevuto una lettera datata 13 dicembre 2011 che riteniamo giusto informare tutta la Comunità. Chi scrive è il vescovo di don Marco, don Peter, don Rastislav e don Dusán. Ecco il testo.

Gentilissimo...

in occasione della festa di Natale che si avvicina vorrei esprimere i miei sinceri auguri di buon e Santo Natale e felice Anno Nuovo 2012 ed anche vorrei assicurarLe che nella Messa della notte pregherò per Lei, per il Suo vicario parrocchiale don Fabio e anche per tutta la Comunità di Gambarare.

Ho sentito parlare molto della Sua ospitalità e cordialità nei confronti dei sacerdoti della mia diocesi che hanno svolto e ancora svolgono servizio nella Sua parrocchia. Secondo quello che mi hanno detto, vedo che Lei li ha aiutati e sta aiutando molto. Per questo La ringrazio di cuore. Ringrazio anche per il buon esempio della vita sacerdotale che Lei dà ai nostri sacerdoti. Sono proprio contento che la parrocchia di Gambarare accolga i sacerdoti della diocesi di Spis. Spero che avrò la possibilità di venire a trovarvi e ringraziare personalmente.

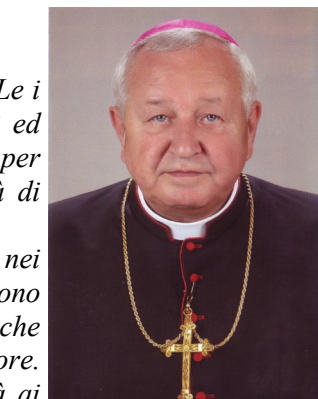
Vorrei anche invitarLa a venire a visitare il nostro Paese. Sarei molto felice se Lei accettasse il mio invito e diventasse il mio caro ospite.

La prego di inoltrare il mio cordiale saluto a tutta la Comunità di Gambarare.

Prego perché il Nostro Signore vi benedica e protegga tutti e vi porti tutti insieme alla patria celeste.

A tutta la Comunità di Gambarare concedo la mia benedizione episcopale.

Cordialissimi saluti



† Mons. Stefan Secka Vescovo

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO: PRESENTAZIONE DEL SIGNORE



Il 2 febbraio la Chiesa Cattolica celebra la **Festa della Presentazione di Gesù**, anche detta “**Festa delle luci**”. Quaranta giorni dopo il Natale, infatti, Gesù fu condotto da Maria e Giuseppe al Tempio, sia per adempiere quanto prescritto dalla legge mosaica, sia soprattutto per incontrare il suo popolo credente ed esultante. Al Tempio Maria e Giuseppe incontrano Simeone e Anna. **Simeone**, nel suo celebre “Cantico”, definisce Gesù “**luce per illuminare le genti e gloria del suo popolo Israele**”. Da qui, la festa del 2 febbraio assume il senso di “**festa della luce**” ed è tradizionalmente celebrata con il rito della **processione e benedizione delle candele** (da cui il termine “candelora”). La “**Festa delle luci**” ebbe origine in Oriente con il nome di ‘**Ipapante**’, cioè ‘**Incontro**’.

La prima testimonianza storicamente accertata di questa festa si ha nel secolo IV a Gerusalemme. Una importante e antica testimonianza di questa festa ci è data da **Egeria** nel suo *Itinerarium Egeriae* (in cui descrive un viaggio nei luoghi della cristianità). Egeria ci parla di un certo “**rito del Lucernare**” così descrivendolo: “**Si accendono tutte le lampade e i ceri, facendo così una luce grandissima**”. Questo rito del lucernare pare essere una evoluzione dell'antica **festa romana dei Lupercali**, che si celebrava proprio verso metà febbraio. A partire dal VI secolo la festa della Candelora si estese anche in Occidente: a Roma con carattere più penitenziale e in Gallia con carattere più festoso, grazie alla processione delle candele (candelora). Fino alla recente riforma del calendario liturgico, tuttavia, questa festa si chiamava “**festa della Purificazione della SS. Vergine Maria**”, poiché si poneva l'accento sulla tradizione ebraica secondo la quale una donna era considerata “impura” (nel senso liturgico del tempo) per un periodo di 40 giorni dopo il parto di un maschio e doveva pertanto recarsi al Tempio per purificarsi. La festa della presentazione del Signore chiude il periodo delle celebrazioni natalizie e apre il cammino verso la Pasqua.

In questa giornata celebreremo l'Eucaristia alle ore 8.00, alle ore 15.00 e alle ore 20.30.

Ogni Santa Messa inizierà con un rito celebrativo della luce: la benedizione dei ceri accesi e la processione con essi, segno di coloro che attendono il Signore, luce delle genti.

DOMENICA 5 FEBBRAIO GIORNATA DELLA VITA

Il tema della giornata di quest'anno ha come titolo “**GIOVANI APERTI ALLA VITA**”. Il messaggio sarà pubblicato domenica prossima sul foglietto parrocchiale.

Mercoledì 1° febbraio, alle **ore 20.30**, presso il nostro patronato, in preparazione della giornata della vita, ci sarà un incontro dal titolo: “**GIOVANI INNAMORATI DELLA VITA**” a cui partecipa la signora Luciana Pigazzi. L'incontro è rivolto ai giovani (dalla 3^a media alle superiori) e agli adulti. **Domenica 5 febbraio**, alla **S.Messa delle ore 10.30**, sono invitate le famiglie che nel corso dell'anno 2011 hanno avuto dei figli e anche quelle che sono in attesa di nuove nascite. Al termine della S.Messa sono invitate al pranzo comunitario presso il Patronato. **Si prega di dare l'adesione entro mercoledì 1° febbraio.**



NUOVO PATRIARCA IN ARRIVO...



Negli ultimi giorni si sono rincorse più notizie circa l'imminente nomina del Patriarca di Venezia. Anche la nostra comunità è ansiosa di conoscere il nome del nuovo Pastore. Al momento della stampa del foglietto parrocchiale non si sono ancora sciolte le riserve, poiché il Santo Padre farà conoscere la propria scelta, forse sabato 28, e pertanto non è possibile ancora comunicare il nominativo del Vescovo. Intensifichiamo la nostra preghiera.



P.S.: Da lunedì 30 gennaio a venerdì 2 febbraio, don Luigi sarà assente per partecipare agli esercizi spirituali.